

CALCIO FEMMINILE | Serie A

L'INTERVISTA

RENATO LONGEGA

L'Agsm ha dato una prova di forza e di maturità

Il Verona torna dalla Sardegna con un sorriso contagioso. Vincere contro la Torres era un obiettivo davvero fondamentale, ma chi si aspettava un risultato così? Allo Stadio di Usini, in provincia di Sassari, finisce due a sei. Non senza fatica.

L'Agsm al 20' della ripresa era infatti sotto di un gol e stava per cedere. Poi la scintilla: le gialloblù tirano fuori una determinazione incredibile e investono le sarde. Longega è soddisfatto, la testa della classifica è ancora sua. «Stavamo perdendo ed ero arrabbiatissimo», confessa il tecnico, «poi la squadra ha reagito. Sono contento, un'ottima prova di maturità».

Torres-Verona: che partita è stata?

È stata una gara difficilissima. Siamo partiti male mettendo in campo una prestazione tutt'altro che positiva fino al 20' del secondo tempo. Stavamo mollando, ma poi l'orgoglio ci ha tirato su il morale e ci ha permesso di dilagare.

Risultato ribaltato con quattro gol in sei minuti, praticamente



Renato Longega, allenatore dell'Agsm prima in classifica

un record...

Già. Il Verona non poteva assolutamente perdere, le ragazze lo sapevano e hanno dato l'anima. La squadra ha reagito mostrando anche belle giocate. Nonostante questo nel primo tempo ero davvero arrabbiato: le giocatrici sembravano essersi arrese con troppa facilità e faticavano fatica a trovare la scintilla per recuperare la situazione.

C'è stato lo spettro della sconfitta?

Non voglio nemmeno pensarci. Se fosse arrivata una sconfitta a Sassari, avremmo buttato via il campionato.

Invece è finita in goleada...

Sono contento perché la squadra ha fornito una prova di forza, di aggressività, di determinazione e di carattere. La Torres è uno dei club più forti, siamo riusciti a sconfiggerla e questa preziosa vittoria ci mantiene in testa alla classifica.

In campo mancavano pedine importanti.

Sì, non erano a disposizione Naila Ramera, Sandy Maendly e Cecilia Salvai. Non è facile stare senza di loro. Inoltre né Gabbiadini, né Panico hanno segnato, ma nonostante questo siamo riusciti a colpire per ben sei volte. Questo significa che

di Ludovica Purgato

tutta la squadra ha fatto un ottimo lavoro.

In gol anche la giovanissima Baldo, appena diciottenne... Carlotta è entrata negli ultimi minuti, si è inserita in area con i tempi giusti e ha siglato una bella rete. Mi complimento con lei, è davvero giovanissima e può maturare ancora.

Com'è il morale della squadra? È alto. Contro la Torres abbiamo schierato una formazione rimaneggiata, con sei giocatrici di ruolo attaccante. Nonostante gli equilibri siano venuti un po' a mancare, le sei punte hanno ripagato la fiducia.

Adesso mancano solo tre giornate alla fine dei giochi, come sarà la volata finale?

Beh, abbiamo ancora un punto di vantaggio sul Brescia. Sia noi che le lombarde siamo attese da partite davvero difficili. Il Verona deve contare solo sulle proprie forze e conquistare tre successi, sappiamo che ogni istante può risultare decisivo per vincere o perdere tutto.

Prossimo appuntamento in trasferta contro il Tavagnacco...

Sto già pensando a questa partita. L'Agsm sarà impegnata in un'altra trasferta durissima. Il Tavagnacco è allo stesso livello della Torres: è un club nobile. Rispetto agli anni scorsi forse si è un po' indebolito, ma è una squadra che ha grande grinta, cattiveria e alcuni elementi molto forti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Under 14

Cinque gol allo Zelarino
La corsa può continuareAgsm Verona
Zelarino Venezia
(1-0, 3-0, 5-0)

Nella seconda giornata di ritorno del campionato regionale Giovani Calciatrici l'Agsm Verona incontra l'unica squadra che nel girone d'andata era riuscita a violare la porta gialloblù, lo Zelarino Venezia. Mister Semenzato deve rinunciare al portiere Linda Fenzi e al difensore Aurora Gobbi, ma ritrova dopo un mese d'assenza Sofia Meneghini.

Nella prima frazione di gioco l'Agsm Verona va in vantaggio con Veronica Pasini su assist di

5
0
Elena Nichele e il primo tempo termina con le scaligere in vantaggio per l'uno a zero. Nella ripresa Veronica Pasini salta il portiere e deposita in rete la palla del due a zero. È ancora Pasini a siglare la rete del 3 a 0 e della tripletta personale su cross dalla sinistra di Eleonora Franco. Nella terza e ultima frazione di gioco Eleonora Franco lascia partire un diagonale che si insacca e all'incrocio dei pali. In contropiede arriva anche il gol del cinque a zero finale messo a segno da Angelica Soffia. Le gialloblù rafforzano ulteriormente la testa della classifica inanellando la settima vittoria consecutiva.

Esordienti a 9

I maschi del Somma
vengono travoltiSommacustozza
Agsm Verona
(0-2, 1-2, 0-2)

Le baby gialloblù dell'Agsm Verona si impongono in trasferta sui maschietti del Sommacustozza. Nella prima frazione sblocca il risultato Anita Fusini ben servita da Gaia Prando. La stessa Prando poco dopo spara sul portiere, ma sulla respinta è lesta ad infilare in rete la palla del due a zero. Il secondo tempo si apre con il vantaggio del Sommacustozza, ma le gialloblù rovesciano le sorti della frazione di gioco con Valeria Filippini e Anna



Anita Fusini in azione

Gaspari. Nella terza ed ultima frazione si scatena Gaia Prando che sigla una doppietta: la gialloblù sfrutta nel modo migliore gli assist forniti da Jessica Zanoni e Francesca Bonomini.

L'ANALISI. Il portiere Colcera analizza la stagione e guarda al futuro

Il Südtirol campione
«Fimauto, ci rifaremo»

Marco Hrabar

Come previsto, purtroppo, il Südtirol ha conquistato contro il Franciacorta i tre punti che permettono alle altoatesine di salire in serie A. La Fimauto dunque chiuderà la stagione al secondo posto ma c'è chi comunque il proprio campionato l'ha comunque vinto.

È Ylenia Colcera, portiere rossoblù che ha trovato un posto da titolare in queste ultime partite. «Purtroppo», esordisce, «riguardo al campionato mi dispiace perché non siamo riusciti a centrare la promozione ma è stata comunque una buonissima annata. Riguardo a me, invece, sono contentissima perché venivo da un'annata negativa ed avevo bisogno di ritornare ad un buon livello. Mi è stato detto che, da inizio stagione, sono migliorata molto e questo significa che ho lavorato bene. Non ho giocato molto ma sono soddisfatta così, anche perché è sempre una mossa delicata cambiare il portiere, può andare bene come no, andando a mettere a rischio certi equilibri ormai sta-

bili nella squadra». E Ylenia ha trovato nella società rossoblù il posto migliore affinché questo accadesse. «Scegliere la Fimauto», ammette, «si è rivelata essere stata la scelta migliore nonostante i non abbia giocato molto».

La fortuna della Colcera dunque è stata quella di trovare l'ambiente giusto ma anche Luca Bittante, il preparatore dei portieri dimostratosi capace di rimettere in forma Ylenia. «Di natura io sono una persona timida ma qui ho trovato un gruppo incredibile che mi ha coinvolto già da subito, senza pressioni, permettendo di allenarci serenamente e nel miglior modo possibile. Ma chi ha inciso tantissimo in positivo sulla mia stagione è stato il preparatore Bittante. Non ho avuto mai l'occasione di dirglielo ma è stato finora il migliore che ho avuto, sia come preparazione tecnica che come persona».

Il campionato ha avuto il suo amaro epilogo ma la Colcera è pronta a continuare la sua avventura alla Fimauto, anche se non dipenderà totalmente da lei. «Se andiamo ad analiz-



Ylenia Colcera

zare tutte le partite probabilmente si può anche accettare di aver perso contro Inter e Real Meda. Quello che invece brucia di più sono stati alcuni pareggi dovuti a causa nostra ma, soprattutto, la sconfitta contro il Boccioni. Quella partita sia il ricordo peggiore di questo campionato. Riguardo alla mia situazione, io sono in prestito dal Mozzecane e quindi si dovrà discutere cosa fare. In questo periodo ne sto parlando con la società e con il mister ma, se dovesse dipendere da me, rimarrei volentieri anche l'anno prossimo».

Risultati

RISULTATI

Bocconi Mi-Azalee	1-0
U. Damen-Pro Lissone	0-2
F. Mozzecane-Real Meda	4-2
Inter Mi -Brixen Obi	0-0
Franciacorta-Südtirol Damen	1-4
A. S. Bartolomeo-T. Abbiate	4-1
riposa: Fimauto Valpolicella	

CLASSIFICA

Südtirol	57
Fimauto Valpolicella	52
Real Meda	48
Inter Mi	47
Fortitudo Mozzecane	36
Bocconi	34
Tradate	27
Azzurra S.Bart.	25
Azalee	21
Franciacorta	20
Pro Lissone	19
Unterland	18
Brixen	16

SERIE C INTERREGIONALE

Pasiano-Menà	2-1
Keralpen BL-Pro Hellas Mont.	0-5
Dynamo-S. Anna	4-0
San Marco-Villanova	1-2
Salara-Vicenza	1-5
riposa: Atletico Vicenza	

Pro Hellas Monteforte con 2 giornate d'anticipo è promossa in serie B

SERIE D REGIONALE	
Montebello-Altivolese	1-0
Barcon-Schio	2-4
Portogruaro-Laghi	1-1
Virtus PD-Longarone	10-0
Sc. S. Club-S. Pietro Viminario	0-1
Chiavris-Zelarino	rinviata

STREPITOSE. Le ragazze di Pignatelli piegano il quotato Real Meda

Impresa Fortitudo
La Cavallini scatenata

Fortitudo	4
Real Meda	2

Fortitudo: Olivieri, Pecchini, Calari (34' st Smith), Venturini, Salaorni (37' st Mecenero), Faccioli, Caneo, Rasetti (21' st Signori), Cavallini, Peretti, Rizzi. All: Pignatelli.

Real Meda: Selmi, Seveso, Beretta, Piovani, Roma, Vergani, Fusi, Fiore, Passi (15' st Butto), Sironi (37' st Coppola), De Luca. All: Zaninello.

Arbitro: Paggiola di Legnago.

Reti: 35' pt e 16' st Cavallini (F), 22' st De Luca (R.M.), 26' st Caneo (F), 33' st Mecenero (F), 48' st Roma (R.M.).

Vetusto Callari

Si voleva l'impresa dalla Fortitudo ed impresa c'è stata: ha rifilato un poker di gol ad un Real Meda che naviga molto più in alto in classifica, subendo solo due gol.

La Fortitudo disputa una delle partite più belle a riprova che contro le più quotate avversarie riesce a tirar fuori grinta, tecnica e tattica come nel periodo migliore del suo campionato. Le gialloblù ci sono su ogni pallone, attaccano con un gioco a tutto campo

che chiama in causa tutti i reparti e si difende con ordine annullando le avversarie sempre pronte a rilanciare e a rendersi pericolose. Vanno in vantaggio con la solita Cavallini, anche ieri autrice di una doppietta, resistono tutto il primo tempo, raddoppiano nel secondo, ma le avversarie riducono la distanza rimettendo la partita. Ma contro la Fortitudo di questo turno c'è poco da fare: le ragazze non perdono un colpo, subito il gol, ritornano a premere e arrivano le soddisfazioni, raffreddate solo un poco nei minuti di recupero che danno al Real Meda il secondo gol.

La partita fra due giganti parte con tanta grinta da parte delle due sfidanti e già al 5' si registra il primo tiro in porta della Fortitudo. Al 14' brivido per le locali che trovano Olivieri pronta a deviare in angolo una pericolosa conclusione delle avversarie. Al 16' Cavallini guadagna il fondo ma preferisce l'ultimo passaggio concedendo alla difesa di neutralizzare. Il Real Meda si organizza ed intorno alla mezz'ora sembra padrone del campo e met-

te in difficoltà la Veronesi. Ma è proprio in questi minuti che Cavallini con un diagonale mette alle spalle del portiere il pallone. Il Real Meda risponde e sfiora con un tiro angolato il montante. Al 40' Cavallini conclude a fil di traversa.

Ripresa con le ospiti in gran pressing e ci prova da lontano ma è la Fortitudo a trovare al 16' la via del gol con Cavallini che incorna di precisione un calcio d'angolo. Solo al 22' il Real Meda riesce a passare con De Luca su un'incertezza difensiva delle avversarie, riaccedendo le sue speranze e intensificando gli attacchi. Ma la Fortitudo controlla bene e riparte. Proprio da una ripartenza Caneo si invola e riesce a battere Selmi. Al 33' Olivieri è chiamata al miracolo e devia in angolo il diagonale pericoloso delle avversarie. La partita si mantiene avvincente e al 43 Mecenero raccoglie dalla distanza, si presenta sola davanti alla portiere e per Selmi non c'è nulla da fare. Solo nel recupero le ospiti riescono a ridurre le distanze con Roma sul cui pallonetto dal limite dell'area Olivieri nulla può. ●